

2018

Rapporto di gestione



«Un anno borsistico da dimenticare»: così hanno archiviato il 2018 molti quotidiani e così l'ha vissuto anche la Cassa pensioni Posta. I segni lasciati dall'andamento dei mercati finanziari sono visibili nel rendimento negativo (-1,91%) e nel crollo del grado di copertura, passato da 106,3% nel 2017 a 101,9% alla fine del 2018. Alla luce di questa situazione di tensione finanziaria, il tasso d'interesse pari a +1% sui capitali di risparmio deciso dal Consiglio di fondazione può quindi essere interpretato come un segnale positivo diretto agli assicurati attivi.

Per la terza volta – dopo il 2013 e il 2016 – la Cassa pensioni Posta ha ridotto il tasso d'interesse tecnico e l'aliquota di conversione a partire dal 1° gennaio 2018. Questo adeguamento graduale le ha consentito di attutire le conseguenze del cambiamento delle basi tecniche grazie sia alla costituzione di accantonamenti sia ai generosi versamenti della Posta Svizzera SA. I capitali di risparmio degli assicurati attivi sono stati di nuovo rafforzati in modo significativo dal 1° gennaio 2018. Nel contempo, il datore di lavoro ha aumentato i contributi di risparmio versati.

Il cambiamento delle basi tecniche si è tradotto in una riduzione del rendimento necessario ossia il rendimento minimo che deve essere raggiunto con gli investimenti patrimoniali al fine di mantenere stabile il grado di copertura. La performance negativa è tuttavia rimasta ben al di sotto di tale rendimento. Gli interessi da versare agli assicurati attivi e ai beneficiari di rendite hanno pertanto dovuto essere finanziati con il patrimonio già di per sé eroso dalla performance negativa. Di conseguenza, il grado di copertura è sceso di 4,4 punti percentuali.

Il Consiglio di fondazione stabilizza la situazione della Cassa pensioni Posta portando il rendimento necessario a un livello finanziariamente sostenibile e raggiungibile grazie alla strategia d'investimento. Lo scopo del Consiglio di fondazione rimane quello di fare in modo che il tasso d'interesse sui capitali di risparmio degli assicurati attivi sia uguale a quello applicato sui capitali di copertura dei beneficiari di rendite. Sebbene la performance negativa del 2018 abbia interrotto questo processo di allineamento, le misure di stabilizzazione adottate dal Consiglio di fondazione stanno definendo tutti i presupposti per conseguire questo obiettivo.



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Impegno globale	
	D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2018	13
F	Nota integrativa del conto annuale 2018	16
1	Basi e organizzazione	16
2	Membri attivi e beneficiari di rendite	19
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	25
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	29
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	30
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	35
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	46
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	49
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	49
10	Eventi successivi alla data del bilancio	49
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	50
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	53

2018

B Evoluzione della struttura assicurativa

Nell'esercizio 2018 l'evoluzione della struttura assicurativa ha continuato a seguire la tendenza osservata negli anni precedenti, vale a dire un costante calo del numero di assicurati attivi e aumento del numero dei beneficiari di rendite. Mentre dieci anni fa il rapporto tra questi due gruppi era pari a 1,8 (e a 2,4 nel 2002, ovvero nel primo esercizio finanziario della Cassa pensioni Posta), nel 2018 a ogni beneficiario di rendite corrispondevano statisticamente solo 1,4 assicurati attivi. Considerato che, a livello nazionale, nel 2017 a ogni beneficiario di rendite corrispondevano 5,4 assicurati attivi (dati più recenti dell'Ufficio federale di statistica), il rapporto relativo al portafoglio assicurati presso la Cassa pensioni Posta risulta nettamente inferiore alla media svizzera e continua a svilupparsi in senso negativo, il che rende più difficile il finanziamento corrente e un eventuale risanamento.

Dal 2013 la diminuzione del numero di donne assicurate attive è statisticamente più pronunciata rispetto alla diminuzione del numero di uomini assicurati attivi, nonostante la quota del secondo gruppo sul portafoglio totale oltrepassi di circa un terzo quella del primo. Questa tendenza è proseguita anche nell'anno in esame.

Sebbene il calo del 2,7% (-1 118 persone) a livello di assicurati attivi sia superiore alla media degli anni dal 2012 al 2016 (pari a -1,7%), è comunque inferiore di circa di un punto percentuale al valore del 2017, quando il portafoglio si è ridotto del 3,6% (-1545 persone).

Il rapporto tra il gruppo femminile e quello maschile era di 73:27 nel 2017 e di 80:20 in media negli anni dal 2013 al 2016. Nell'anno in esame si è registrato un rapporto di 83:17, il che indica un calo molto più elevato nel numero di donne assicurate attive, ossia 932 donne (anno precedente: -1136) contro 186 uomini (anno precedente: -409). Sul totale degli uomini assicurati attivi, questa riduzione corrisponde a -0,8% nel 2018, mentre quella delle donne è del 5,2%. Alla fine del 2018, la percentuale di donne assicurate attive nel portafoglio globale era del 42%.

Nell'anno in esame i beneficiari di una rendita di vecchiaia sono aumentati di 293 unità (anno precedente: +213). Questo incremento, più marcato che negli anni precedenti (+1,5% rispetto a +1,1% nel 2017 e a +0,8% nel 2016) è presumibilmente in parte attribuibile al cambiamento delle basi tecniche (riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione) introdotto il 1° gennaio 2018. Dal punto di vista attuariale e statistico, le persone andate in pensione il 31 dicembre 2017, ossia immediatamente prima del cambiamento, sono considerate beneficiari di una rendita di vecchiaia dal 1° gennaio 2018.

Il numero dei beneficiari di una rendita per coniugi è rimasto praticamente invariato rispetto agli anni precedenti e le fluttuazioni sono state minime (6 152 rispetto a 6 155 nel 2017) né è cambiata neppure la distribuzione percentuale di tali rendite tra donne e uomini (91% a donne e 9% a uomini come nel 2017).

Anche nell'anno in esame è continuata la tendenza, osservata per anni, alla diminuzione del numero di beneficiari di rendite per figli e d'invalidità. Nel primo caso si è registrato un calo di 14 unità (anno precedente: -73), per cui il numero complessivo di beneficiari di una rendita per figli è passato a 1 265. I beneficiari di una rendita di invalidità sono passati a 2 811, diminuendo cioè di 63 unità rispetto all'anno precedente (2 874).

Il numero totale di beneficiari di rendite è salito di 225 unità rispetto al 2017 (+109). In termini percentuali, la variazione si è cioè raddoppiata (+0,8% contro +0,4%).

L'evoluzione della struttura assicurativa nel suo complesso e per i singoli datori di lavoro affiliati alla Cassa pensioni Posta è illustrata in dettaglio nell'allegato al conto annuale (pag. 19, cap. 2 «Membri attivi e beneficiari di rendite») insieme al confronto con l'evoluzione nell'anno precedente.

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Gli assicurati attivi possono scegliere tra diversi piani di risparmio e, secondo il regolamento di previdenza, modificare ogni anno il proprio piano. Quest'ultima possibilità viene tuttavia usata molto poco. Rispetto all'anno precedente, si denotano quindi nuovamente cambiamenti trascurabili tra i vari piani («Minus», «Standard» e «Plus» nei piani di previdenza base e complementare I, nonché «Minus» e «Standard» nei piani di previdenza base e complementare II).

La quota di assicurati attivi con piano di risparmio «Plus» ha registrato un aumento minimo (14,6% rispetto al 14,3% nel 2017). Con una quota dell'82,9% (-0,4 punti percentuali), il piano «Standard» rimane l'opzione di risparmio preferita. Quanto agli assicurati nel piano di risparmio «Minus», vi è stato un leggero aumento (dal 2,4 al 2,5%).

8_Investimenti patrimoniali

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

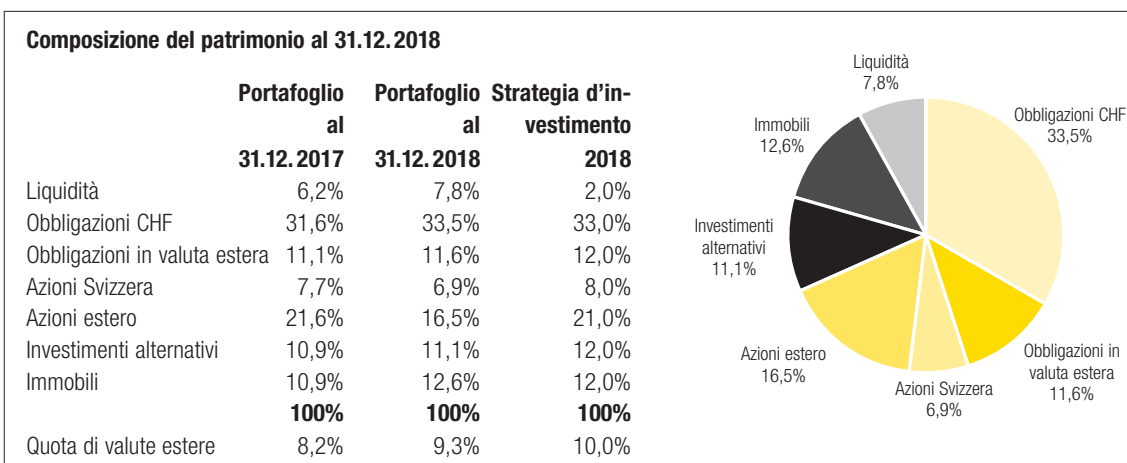
Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio di 16,1 miliardi di franchi era suddiviso in 41 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 36 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2018 la strategia d'investimento è stata modificata. Ciò ha tuttavia comportato solo lievi cambiamenti nella struttura patrimoniale. Rispetto all'anno precedente, sono emerse soprattutto le categorie d'investimento «liquidità», «obbligazioni CHF» e «immobili», mentre gli investimenti azionari sono stati contenuti a causa delle turbolenze nei mercati.

Come negli anni precedenti, anche nel 2018 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento immobiliari. Per quanto riguarda l'assegnazione di mandati, nell'anno in rassegna non vi sono stati cambiamenti significativi.

Le operazioni ipotecarie concluse figurano nella categoria d'investimento «obbligazioni CHF».



C.3 Mercati finanziari

I buoni dati congiunturali a livello mondiale e i tagli fiscali negli Stati Uniti lasciavano presagire un rafforzamento del clima favorevole sui mercati azionari anche nel 2018. Ma questa conclusione si è rivelata errata. Il primo avvertimento contro questo scenario ottimistico è stato lanciato già alla fine di gennaio. I mercati azionari sono crollati bruscamente e si sono trovati in balia di una volatilità come non si vedeva da anni. Ma le abitudini condizionate, consolidate per quasi un decennio, non scompaiono da un giorno all'altro. La battuta d'arresto sui mercati azionari è quindi stata utilizzata per acquistare titoli cosicché, a fine settembre, i mercati azionari americani avevano raggiunto nuovi record storici. Ciononostante, l'introduzione di dazi protezionistici su numerosi prodotti da parte degli Stati Uniti e le conseguenti controversie commerciali, soprattutto con la Cina, ma anche la perdurante incertezza sulla Brexit alla fine si sono fatte sentire e hanno causato il crollo dei mercati azionari mondiali a partire da ottobre e soprattutto nel corso di dicembre.

I tassi d'interesse sono aumentati notevolmente grazie alla buona congiuntura, alla crescita dell'inflazione e anche alla forte ripresa dei prezzi del petrolio, soprattutto negli Stati Uniti. In autunno, i titoli di Stato americani a dieci anni erano quotati al 3,25%, quasi l'1% in più rispetto alla fine del 2017. Le preoccupazioni economiche che hanno iniziato a insinuarsi all'improvviso e il rapido calo del prezzo del petrolio (di oltre il 40%) hanno causato, insieme alle turbolenze sui mercati azionari, un'inversione di tendenza nei tassi d'interesse che, a fine anno, si sono assestati su valori ancora più bassi – almeno in Europa – di quelli registrati all'inizio dell'anno. Un'eccezione di rilievo è stata l'Italia, dove la formazione di una coalizione tra destra e sinistra si è tradotta in un brusco ma atteso rialzo dei tassi d'interesse.

A fronte di un franco svizzero debole, nei primi mesi del 2018 l'euro e la sterlina hanno raggiunto il loro record dell'anno, attestandosi rispettivamente a 1,20 e a 1,38 nei confronti del franco, dopodiché entrambe le valute hanno continuato a scendere e, alla fine dell'anno, erano a 1,12 e 1,25 franchi. Pur avendo subito forti oscillazioni durante l'anno, il dollaro USA ha chiuso l'esercizio a circa 0,98 franchi, ritrovandosi quasi allo stesso livello di inizio anno. Anche nel 2018 i costi per coprire i rischi valutari hanno pesato molto sui conti a causa dell'ampio differenziale dei tassi d'interesse (superiore al 3%) tra franco e dollaro americano.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

Nonostante la Cassa pensioni Posta abbia ottenuto risultati relativamente buoni in un contesto d'investimento molto difficile, alla fine del 2018 non è riuscita a sottrarsi alla congiuntura borsistica molto negativa. Il rendimento degli investimenti nell'anno in esame è quindi stato pari a -1,91%, restando comunque nettamente migliore del rendimento del benchmark (-2,61%).

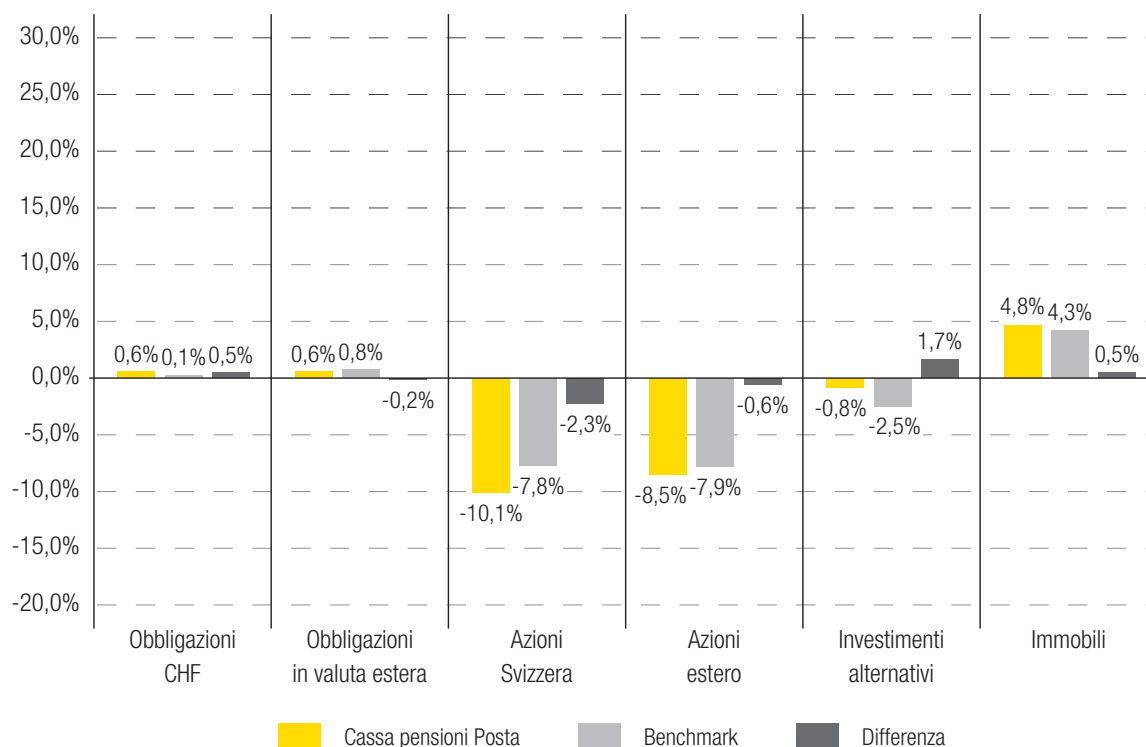
Uno dei fattori che hanno contribuito a questo risultato è stato il fatto di attivare la «modalità di crisi» ossia un sistema per ridurre i rischi estremi grazie al quale, verso la fine dell'anno, l'esposizione azionaria era molto contenuta. Nell'anno in esame le azioni hanno perso (in termini di franchi svizzeri) tra il 2 e quasi il 16% a seconda della regione e del tipo di mandato. Nel 2018 è emersa ancora una volta l'importanza della diversificazione, già solo nella categoria delle azioni, ma anche e soprattutto a livello di portafoglio globale. Il mercato immobiliare svizzero (+5,2%), ad esempio, e gli investimenti nelle infrastrutture (+7,5%) hanno influito di nuovo positivamente sul risultato complessivo. Lo stesso vale per gli investimenti in microfinanza (+6,8%) e le obbligazioni di primo grado (+0,6%), che all'inizio dell'anno praticamente nessuno considerava una classe di investimenti positiva. L'oro e gli hedge fund hanno avuto un effetto stabilizzante. E infine, un altro fattore significativo nel 2018 è stata l'assenza di determinati titoli nel proprio portafoglio. Ad esempio, gli investimenti più esotici, ma alla moda, come quelli ad alto rendimento o le obbligazioni dei Paesi emergenti hanno lasciato il segno, il che dimostra che tali investimenti possono essere utili per la diversificazione, ma non sono sempre adatti come investimenti permanenti a causa delle loro correlazioni intrinseche, in questo caso con le azioni.

Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

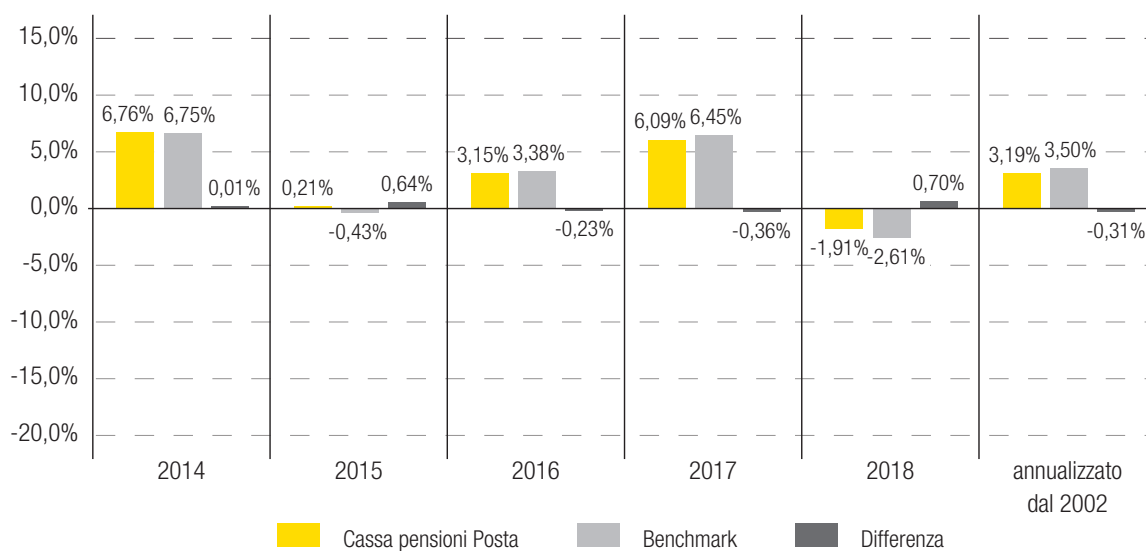
10_Investimenti patrimoniali

Indici azionari	Rendimento complessivo	Rendimento complessivo
	2018 (valuta locale)	2018 (CHF)
Svizzera (SMI)	-7,1%	-7,1%
Europa (Euro Stoxx 50)	-11,3%	-14,7%
USA (Dow Jones Ind.)	-3,5%	-2,6%
Giappone (Nikkei 225)	-10,4%	-7,6%

Risultati 2018 per categoria d'investimento (CHF)



Risultati sul capitale totale dal 2014



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute, che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito per le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2018 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 74 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 11 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 63 ne ha respinte alcune, il che corrisponde tuttavia soltanto a circa il 15% di proposte respinte su tutti gli oggetti trattati.

Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta (www.pkpost.ch) si può consultare un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito e il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto.

Nel 2018, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2018 (mio. CHF)	Quota sul capitale totale della CP Posta	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	189,3	1,2%	0,1%
Novartis	162,0	1,0%	0,1%
Roche	145,3	0,9%	0,1%
Zürich	45,5	0,3%	0,1%
UBS	43,2	0,3%	0,1%

D.2 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. D.1). Il suo impegno si estende però anche alle aziende di tutto il mondo per il tramite dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svvk-asir.ch), costituita insieme ad altri importanti investitori istituzionali.

D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per iscritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2018**Bilancio al 31 dicembre** (in CHF)

	2018	2017 nota integrativa	
ATTIVI			
Patrimonio	16 165 697 533	16 932 368 559	
Attivo circolante	68 919 027	74 749 336	
– Cassa, conto postale	57 675 556	61 800 689	
– Crediti datore di lavoro	10 784 329	12 396 118	6.9.1
– Crediti terzi	459 142	552 529	
Investimenti	16 096 778 506	16 857 619 223	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	1 208 301 547	987 063 223	
– Obbligazioni	7 069 070 391	7 007 487 636	
– Azioni	3 778 787 586	4 958 676 419	
– Investimenti alternativi	2 076 614 906	2 125 009 047	
– Immobili	1 964 004 076	1 779 382 898	
Delimitazioni attive	36 607 826	15 674	7.1
Totale attivi	16 202 305 359	16 932 384 233	
PASSIVI			
Debiti	-36 876 509	-31 073 112	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-34 762 423	-30 063 610	7.2.1
– Altri debiti	-2 114 086	-1 009 502	7.2.2
Delimitazioni passive	-3 131 083	-4 186 838	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-553 502 114	-1 036 407 746	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-3 502 114	-486 407 746	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	5.9
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 855 578 600	-15 437 513 081	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-7 146 912 704	-7 023 381 631	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-8 443 590 380	-8 134 535 954	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-265 075 516	-279 595 496	5.5
Riserva di fluttuazione	0	-423 203 456	6.3
Capitale della fondazione / capitali liberi / copertura insufficiente	246 782 947	0	
– Stato all'inizio del periodo	0	210 193 922	
– Eccedenza costi / ricavi	246 782 947	-210 193 922	
Totale passivi	-16 202 305 359	-16 932 384 233	

**Conto d'esercizio per l'anno
chiuso al 31 dicembre (in CHF)**

	2018	2017	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
Contributi salariati	218 000 771	222 791 582	
Contributi datore di lavoro	272 280 489	269 731 541	
Versamenti unici e riscatti	542 209 982	45 700 275	7.4
Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	0	480 160 174	6.9.2
Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-482 905 632	-4 615 219	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	549 585 610	1 013 768 353	
Prestazioni di libero passaggio apportate	144 015 096	113 535 396	
Rimborso prelievi anticipati PPA / divorzio	6 574 209	7 301 911	
Prestazioni d'entrata	150 589 305	120 837 307	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	700 174 915	1 134 605 660	
Prestazioni di vecchiaia	-479 509 806	-479 329 554	
Prestazioni per i superstiti	-119 635 536	-119 050 535	
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	-161 107	-18 281	
Prestazioni d'invalidità	-49 229 517	-50 260 521	
Prestazioni in capitale per pensionamento	-108 208 031	-92 707 432	
Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-5 690 213	-6 626 371	
Prestazioni regolamentari	-762 434 210	-747 992 694	
Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-311 209 466	-265 154 090	
Prelevi anticipati PPA / divorzio	-27 384 511	-28 072 981	
Prestazioni d'uscita	-338 593 977	-293 227 071	
Costi per prestazioni e anticipi	-1 101 028 187	-1 041 219 765	
Costituzione / scioglimento capitale di previdenza assicurati attivi	-55 077 852	70 885 194	5.2
Costituzione / scioglimento capitale di previdenza beneficiari rendite	-309 054 426	119 184 120	5.4
Scioglimento / costituzione accantonamenti tecnico-assicurativi	14 519 980	-35 229 184	5.5
Interessi a favore del capitale di risparmio	-68 453 221	-83 504 930	5.2/5.3
Interessi a posteriori in caso di pensionamenti	84 326	475 674	7.3
Scioglimento / costituzione riserva dei contributi del datore di lavoro	482 905 632	-475 544 955	6.9.2
Scioglimento / costituzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	64 924 439	-403 734 081	
Contributi al fondo di garanzia	-2 213 947	-2 288 678	
Costi assicurativi	-2 213 947	-2 288 678	
Risultato netto parte assicurativa	-338 142 780	-312 636 864	

	2018	2017	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
Risultato attivo circolante	-407 364	-356 079	6.7.1
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-41 783 433	-134 119 071	6.7.2
Risultato obbligazioni	15 289 525	106 077 555	6.7.3
Risultato azioni	-374 626 515	821 880 436	6.7.4
Risultato investimenti alternativi	39 863 105	120 417 706	6.7.5
Risultato immobili	99 217 367	101 727 527	6.7.6
Spese di amministrazione del patrimonio	-71 416 518	-71 204 564	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	-333 863 833	944 423 510	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	9 027 370	9 356 820	
Altri ricavi	782 372	230 166	
Altri ricavi	9 809 742	9 586 986	7.5
Altri costi	-13 368	-66 229	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 377 801	-7 525 251	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-346 135	-322 796	
Autorità di vigilanza	-52 228	-61 978	
Spese d'amministrazione	-7 776 164	-7 910 025	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	2 020 210	1 610 732	
Eccedenza dei costi / ricavi prima della costituzione della riserva di fluttuazione	-669 986 403	633 397 378	
Scioglimento / costituzione della riserva di fluttuazione	423 203 456	-423 203 456	6.3
Eccedenza ricavi / costi	-246 782 947	210 193 922	

F Nota integrativa del conto annuale 2018

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste / Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 126'900.

1.3 Informazioni sull'atto di fondazione e sui regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	10 febbraio 2016
Regolamento concernente gli investimenti	7 dicembre 2017
Regolamento di previdenza	1° gennaio 2018
Piano di base I	1° gennaio 2018
Piano complementare I	1° gennaio 2018
Piano di base II	1° gennaio 2018
Piano complementare II	1° gennaio 2018
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	1° gennaio 2018
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	16 agosto 2018
Regolamento d'elezione	1° maggio 2016
Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto	1° gennaio 2015
Direttiva concernente la partecipazione nei consigli di fondazione	1° dicembre 2014
Direttiva concernente gli importi di riscatto per entrate collettive	1° settembre 2014
Piano di risanamento	7 dicembre 2017

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. I rappresentanti del datore di lavoro sono eletti dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera SA. I rappresentanti dei salariati sono invece eletti su base democratica dagli assicurati attivi aventi diritto di voto conformemente al «Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta (Regolamento d'elezione)», in vigore dal 1° maggio 2016.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Andrea Spring, Daniela Wenger, Matteo Antonini, Isabelle Meier, Nathalie Kunz

Nathalie Kunz	Vicepresidente (dal 1° maggio 2018)	Membro dell'associazione del personale transfair	Diritto di firma FC
Matteo Antonini	(dal 1° maggio 2018)	Responsabile settore Logistica syndicom	
Isabelle Meier		Responsabile filiale di Baden PostFinance SA	
Andrea Spring		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat	Vicepresidente (fino al 30 aprile 2018)	Membro del Sindacato syndicom	
Daniela Wenger		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Marc Bonfils, Martin Camenisch, Alex Glanzmann, Valérie Schelker, Eric Blatter

Alex Glanzmann	Presidente	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma FC
Eric Blatter		Corporate Center	
Marc Bonfils		Responsabile Tesoreria PostFinance SA	FC
Martin Camenisch		Responsabile della gestione del personale Posta SA	
Valérie Schelker		Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Thomas Inderwildi	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Andres Haueter	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Bern
Esperto esterno in investimenti e Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
 Posta CH SA
 PostFinance SA
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Output
 AutoPostale Svizzera SA
 AutoPostale SA
 AutoPostale Produzione SA
 AutoPostale Veicoli SA
 AutoPostale Soluzioni mobilità SA
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA
 Post Company Cars SA
 Posta Immobili Management e Servizi SA
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 Asendia EDS Press SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Asendia Management SAS

2 Membri attivi e beneficiari di rendite

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Uomini	23 310	23 496
Donne	16 921	17 853
Totale	40 231	41 349
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 925	4 840
2.1.1 Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi per datore di lavoro		
	2018	2017
2.1.1.1 La Posta Svizzera SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	19	22
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	3	1
+ entrate	3	0
- uscite	-2	-3
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	-1
Stato al 31 dicembre	23	19
2.1.1.2 Posta CH SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	30 226	31 653
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	55	-8
+ entrate	2 353	2 110
- uscite	-2 502	-2 658
- decessi	-45	-62
- pensionamenti	-704	-809
Stato al 31 dicembre	29 383	30 226
2.1.1.3 PostFinance SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	3 870	4 040
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-46	25
+ entrate	340	265
- uscite	-467	-401
- decessi	-5	-4
- pensionamenti	-48	-55
Stato al 31 dicembre	3 644	3 870
2.1.1.4 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	692	693
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	53	-34
+ entrate	109	165
- uscite	-103	-113
- decessi	0	0
- pensionamenti	-20	-19
Stato al 31 dicembre	731	692

	2018	2017
2.1.1.5 Swiss Post Solutions SA, Document Output		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	211	203
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-2	3
+ entrate	39	46
- uscite	-28	-36
- decessi	0	0
- pensionamenti	-4	-5
Stato al 31 dicembre	216	211
2.1.1.6 AutoPostale Svizzera SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	159	168
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	2	-4
+ entrate	9	12
- uscite	-13	-14
- decessi	0	-2
- pensionamenti	-7	-1
Stato al 31 dicembre	150	159
2.1.1.7 AutoPostale SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	81	90
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-34	-12
+ entrate	3	3
- uscite	-6	0
- decessi	0	0
- pensionamenti	-1	0
Stato al 31 dicembre	43	81
2.1.1.8 AutoPostale Produzione SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 933	1 836
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	56	39
+ entrate	250	210
- uscite	-128	-112
- decessi	-5	-2
- pensionamenti	-30	-38
Stato al 31 dicembre	2 076	1 933
2.1.1.9 AutoPostale Veicoli SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	12	11
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	0	-1
+ entrate	1	3
- uscite	-1	-1
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	0
Stato al 31 dicembre	12	12

	2018	2017
2.1.1.10 AutoPostale Soluzioni mobilità SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	99	89
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-5	1
+ entrate	10	22
- uscite	-11	-13
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	0
Stato al 31 dicembre	93	99
2.1.1.11 Imprenditori AutoPostale		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 621	1 609
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-41	-10
+ entrate	186	159
- uscite	-108	-96
- decessi	-2	-5
- pensionamenti	-41	-36
Stato al 31 dicembre	1 615	1 621
2.1.1.12 PostLogistics SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	305	305
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-8	-113
+ entrate	61	200
- uscite	-47	-81
- decessi	0	-1
- pensionamenti	-3	-5
Stato al 31 dicembre	308	305
2.1.1.13 SecurePost SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	507	476
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	13	31
+ entrate	68	83
- uscite	-91	-81
- decessi	0	0
- pensionamenti	-1	-2
Stato al 31 dicembre	496	507
2.1.1.14 Post Company Cars SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	80	85
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-9	0
+ entrate	7	7
- uscite	-10	-10
- decessi	0	0
- pensionamenti	-3	-2
Stato al 31 dicembre	65	80

22_Nota integrativa del conto annuale

	2018	2017
2.1.1.15 Posta Immobili Management e Servizi SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 099	1 136
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-41	0
+ entrate	83	73
- uscite	-79	-71
- decessi	-3	0
- pensionamenti	-36	-39
Stato al 31 dicembre	1 023	1 099
2.1.1.16 Fondazione Cassa pensioni Posta		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	45	45
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	0	1
+ entrate	3	1
- uscite	-1	-1
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	-1
Stato al 31 dicembre	47	45
2.1.1.17 Asendia EDS Press SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	15	14
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	1	2
+ entrate	0	2
- uscite	-3	-3
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	0
Stato al 31 dicembre	13	15
2.1.1.18 Presto Presse-Vertriebs SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	321	339
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-36	1
+ entrate	41	53
- uscite	-36	-59
- decessi	0	-1
- pensionamenti	-5	-12
Stato al 31 dicembre	285	321
2.1.1.19 Asendia Management SAS		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	44	47
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	0	0
+ entrate	2	0
- uscite	-4	-3
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	0
Stato al 31 dicembre	42	44

	2018	2017
2.1.1.20 SwissSign SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	48	9
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	-1	75
+ entrate	0	38
- uscite	-47	-74
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	0
Stato al 31 dicembre	0	48
2.1.1.21 Twint SA		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	0	24
Cambiamento di azienda e mutazioni con effetto retroattivo	0	0
+ entrate	0	0
- uscite	0	-20
- decessi	0	0
- pensionamenti	0	-4
Stato al 31 dicembre	0	0
2.1.1.22 Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi, totale		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	41 387	42 894
modifiche con effetto retroattivo netto	-40	-27
+ entrate	3 568	3 452
- uscite	-3 687	-3 830
- decessi	-60	-77
- pensionamenti	-903	-1 025
Stato al 31 dicembre	40 265	41 387

La somma dei portafogli degli assicurati affiliati secondo il numero 2.1.1.22 «Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi, totale» è leggermente superiore al numero totale calcolato dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale (cfr. n. 2.1 «Portafoglio assicurati attivi» e 2.3 «Totale assicurati»).

Ciò è dovuto al fatto che alcuni assicurati attivi sono impiegati presso più datori di lavoro affiliati. Nel portafoglio totale, il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale conta una persona impiegata presso più datori di lavoro come un solo assicurato attivo; tuttavia, se il calcolo è effettuato per ogni datore di lavoro affiliato, la persona viene contata più volte.

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
2.2 Beneficiari di rendite		
Uomini	15 527	15 552
Donne	14 490	14 240
Totale	30 017	29 792
2.2.1 Evoluzione del portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita		
	2018	2017
2.2.1.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	19 480	19 267
Mutazioni con effetto retroattivo	44	13
+ pensionamenti	781	677
- decessi	-532	-477
Stato al 31 dicembre	19 773	19 480

24_Nota integrativa del conto annuale

	2018	2017
2.2.1.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	2 874	2 908
Mutazioni con effetto retroattivo	-3	18
+ casi d'invalidità	138	124
- passaggi a rendite di vecchiaia	-174	-128
- decessi	-16	-35
- riattivazioni	-8	-13
Stato al 31 dicembre	2 811	2 874
2.2.1.3 Rendite per coniugi e conviventi		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	6 155	6 156
Mutazioni con effetto retroattivo	19	26
+ nuovi arrivi	367	301
- decessi / seconde nozze	-389	-328
Stato al 31 dicembre	6 152	6 155
2.2.1.4 Rendite da conguaglio della previdenza professionale		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	4	0
Mutazioni con effetto retroattivo	0	0
+ nuovi arrivi	12	4
- rendite scadute	0	0
Stato al 31 dicembre	16	4
2.2.1.5 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 279	1 352
Mutazioni con effetto retroattivo	4	4
+ nuovi arrivi	217	168
- rendite scadute	-235	-245
Stato al 31 dicembre	1 265	1 279
2.2.1.6 Portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Rendite di vecchiaia	19 773	19 480
Rendite d'invalidità	2 811	2 874
Rendite per coniugi e conviventi	6 152	6 155
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	16	4
Rendite per orfani e per figli	1 265	1 279
Totale	30 017	29 792
2.3 Totale assicurati		
Membri attivi	40 231	41 349
Beneficiari di rendite	30 017	29 792
Totale membri attivi e beneficiari di rendite	70 248	71 141

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2018, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età. Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza.	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo determinante, detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo un mese prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.
Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio	Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio conformemente al diritto federale.	La ripartizione è stabilita da un giudice del divorzio svizzero.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2018)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza. Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età.	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuo AVS presumibile, al massimo CHF 112 800.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 675 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	
	Età	AdC
	58	4,241%
	59	4,345%
	60	4,454%
	61	4,568%
	62	4,689%
	63	4,818%
	64	4,955%
	65	5,100%
	66	5,257%
	67	5,424%
Rendita per coniugi	Il 65% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 65% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.
Rendita per i figli	10% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 10% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.	
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:	
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22–34	8,00	7,90	15,90	5,50	9,10
	35–44	9,25	9,90	19,15	6,00	10,10
	45–54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,60
55–65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,10	
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:					
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale		
	18–21	0,50	0,00	0,50		
	22–65	1,00	0,50	1,50		

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2018)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna					
Piano di risparmio	Minus, Standard					
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus:	
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	
	22–34	6,00	6,90	12,90	4,00	
	35–44	8,00	8,90	16,90	6,00	
	45–54	10,00	10,90	20,90	8,00	
	55–65	12,00	12,90	24,90	10,00	

3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2018)

Criteria	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 338 400.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 112 800 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>4,241%</td></tr> <tr><td>59</td><td>4,345%</td></tr> <tr><td>60</td><td>4,454%</td></tr> <tr><td>61</td><td>4,568%</td></tr> <tr><td>62</td><td>4,689%</td></tr> <tr><td>63</td><td>4,818%</td></tr> <tr><td>64</td><td>4,955%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,100%</td></tr> <tr><td>66</td><td>5,257%</td></tr> <tr><td>67</td><td>5,424%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	4,241%	59	4,345%	60	4,454%	61	4,568%	62	4,689%	63	4,818%	64	4,955%	65	5,100%	66	5,257%	67	5,424%									
Età	AdC																															
58	4,241%																															
59	4,345%																															
60	4,454%																															
61	4,568%																															
62	4,689%																															
63	4,818%																															
64	4,955%																															
65	5,100%																															
66	5,257%																															
67	5,424%																															
Prestazioni per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 65% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>8,00</td><td>7,90</td><td>15,90</td><td>5,50</td><td>8,95</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>9,25</td><td>9,90</td><td>19,15</td><td>6,00</td><td>9,95</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>15,40</td><td>25,40</td><td>6,50</td><td>12,20</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,25</td><td>15,90</td><td>26,15</td><td>7,00</td><td>13,95</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95	35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95	45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20	55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95																											
35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95																											
45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20																											
55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,00</td><td>0,50</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>0,50</td><td>1,50</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,00	0,50	22-65	1,00	0,50	1,50																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,00	0,50																													
22-65	1,00	0,50	1,50																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2018)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																									
Piano di risparmio	Minus, Standard	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																									
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano Minus:																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>7,000</td> <td>7,900</td> <td>14,900</td> <td>4,000</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>8,625</td> <td>9,525</td> <td>18,150</td> <td>5,625</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>11,750</td> <td>12,650</td> <td>24,400</td> <td>8,750</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>12,250</td> <td>13,150</td> <td>25,400</td> <td>9,250</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	22–34	7,000	7,900	14,900	4,000	35–44	8,625	9,525	18,150	5,625	45–54	11,750	12,650	24,400	8,750	55–65	12,250	13,150	25,400	9,250	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus																							
22–34	7,000	7,900	14,900	4,000																							
35–44	8,625	9,525	18,150	5,625																							
45–54	11,750	12,650	24,400	8,750																							
55–65	12,250	13,150	25,400	9,250																							

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavori che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (variante del piano di base e piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

Per i beni negoziati in borsa la valutazione degli investimenti viene effettuata in base ai prezzi di mercato alla data di bilancio. Per tutti gli altri valori patrimoniali vengono impiegati metodi di standard nel settore, prendendo poi l'ultima valutazione disponibile alla data di bilancio. L'esposizione economica secondo la OPP 2 degli strumenti finanziari derivati è presa in considerazione nei valori di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2018.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2017 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi attuariali per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1° gennaio	7 023 381 631	7 010 761 895
Afflussi / Deflussi		
Contributi risparmio salariati	197 913 637	202 254 969
Contributi risparmio datore di lavoro	261 776 832	248 564 575
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	12 097	-24 858
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2013	2 828 645	4 454 953
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2016	3 738 952	5 380 494
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2018	217 345 830	0
Altri versamenti e somme di riscatto	41 472 028	35 296 595
Prestazioni di libero passaggio apportate	144 015 097	113 535 396
Versamenti anticipati PPA/divorzio	6 574 209	7 301 911
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-310 397 338	-264 457 467
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	8 824	-135 316
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-27 029 323	-27 995 811
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-112 663 195	-98 990 206
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-369 153 047	-296 106 525
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	2 185	36 436
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	-1 297 482	-89 961
Delimitazione e casi in sospeso	-70 099	89 621
Variazione totale capitale di previdenza	55 077 852	-70 885 194
Interessi del capitale risparmio	68 453 221	83 504 930
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31 dicembre	7 146 912 704	7 023 381 631

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimone) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,00% (anno precedente 1,25%).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2018	2017
	CHF	CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP (conto testimone)	3 126 838 463	3 155 525 454
Saggio minimo d'interesse LPP	1,00%	1,00%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 1° gennaio	8 134 535 954	8 253 720 074
Adeguamento al calcolo per cambiamento basi tecniche al 1° gennaio 2018	388 937 141	0
Adeguamento al nuovo calcolo al 31 dicembre	-79 882 715	-119 184 120
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 31 dicembre	8 443 590 380	8 134 535 954

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 10 dicembre 2018, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	54 849 404	34 335 918
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	126 653 856	81 345 360
Accantonamento per rischi assicurativi	54 256 295	80 050 379
Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico	0	72 281 884
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	7 168 654	11 581 955
Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018	22 147 307	0
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	265 075 516	279 595 496

5.5.1 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	34 335 918	11 470 893
Nuova costituzione	20 513 486	22 865 025
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	54 849 404	34 335 918

Per ogni anno successivo al 2015 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza degli assicurati attivi che hanno raggiunto o superato i 55 anni d'età (età LPP).

5.5.2 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	81 345 360	41 268 600
Costituzione dell'accantonamento in seguito a cambiamento delle basi tecniche al 1° gennaio 2018	3 889 371	0
Nuova costituzione	41 419 125	40 076 760
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	126 653 856	81 345 360

Per ogni anno successivo al 2015 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

5.5.3 Accantonamento per rischi assicurativi

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	80 050 379	100 961 882
Utilizzazione per riduzione tasso d'interesse tecnico / cambiamento basi tecniche al 1° gennaio 2018	-23 947 990	0
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-1 846 094	-20 911 503
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	54 256 295	80 050 379

Questo accantonamento serve ad attutire le fluttuazioni legate ai casi di invalidità e di decesso e a finanziare i casi di rischio riconducibili al passato, ma non ancora noti, degli assicurati attivi. Esso viene ricalcolato annualmente dal perito in materia di previdenza professionale sulla base della determinazione del rischio. L'accantonamento non deve superare il 100% della media dei premi attuariali di rischio degli ultimi due anni.

5.5.4 Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	72 281 884	72 281 884
Utilizzazione per riduzione tasso d'interesse tecnico / cambiamento basi tecniche al 1° gennaio 2018	-72 281 884	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	0	72 281 884

5.5.5 Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	11 581 955	18 383 053
Utilizzazione	-4 413 301	-6 801 098
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	7 168 654	11 581 955

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.5.6 Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	0	0
Costituzione dell'accantonamento in seguito a cambiamento delle basi tecniche al 1° gennaio 2018	248 491 482	0
Utilizzazione	-226 344 175	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	22 147 307	0

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2018	2017
Mortalità e invalidità	LPP 2015 TP 2015	LPP 2015 TP 2015
Interesse tecnico	1,75% p.a.	2,25% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2018 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. Il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale constatata che, con un grado di copertura del 101,9% al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli obblighi contratti dalla Cassa pensioni Posta sono coperti dal patrimonio disponibile.

Il perito certifica quanto segue:

- la Cassa pensioni Posta offre una garanzia sufficiente di poter adempiere agli impegni assunti;
- l'importo degli accantonamenti tecnici è conforme al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti e la Cassa pensioni ha adottato le misure necessarie per coprire i rischi;
- le disposizioni attuariali regolamentari concernenti le prestazioni e il finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

Se in futuro i tassi d'interesse dovessero mantenersi all'attuale basso livello, il perito in materia di previdenza professionale raccomanda di rivedere il tasso d'interesse tecnico dopo la pubblicazione delle nuove basi tecniche (prevista per il 2020 o 2021). Raccomanda inoltre di vagliare nel contempo la possibilità di passare dalle tabelle relative al periodo di riferimento alle tabelle relative alle generazioni, perché questa misura permetterebbe di ridurre il rendimento necessario.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Cfr. 5.5 fino a 5.7.

Riduzione del tasso d'interesse tecnico e dell'aliquota di conversione al 1° gennaio 2018

Il 1° gennaio 2018 il tasso d'interesse tecnico è stato ridotto dal 2,25 all'1,75%.

In seguito a questa riduzione sono stati incrementati sia il capitale di previdenza (di 389 mio. fr.) sia gli accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite (di 4 mio. fr.). Questi incrementi, pari a 393 milioni di franchi, sono stati finanziati dai datori di lavoro, in gran parte con la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione (380 mio. fr.).

A seguito della riduzione del tasso d'interesse tecnico, sono state ridotte anche le aliquote di conversione (dal 5,35% al 5,10% all'età di 65 anni). Per controbilanciare la perdita di prestazioni subita dagli assicurati attivi sono state adottate misure di compensazione. Il loro capitale di previdenza individuale è cioè stato aumentato del 4,902%. Il capitale delle persone nate nel 1959 o prima sarà accreditato al momento del pensionamento con una compensazione complementare legata all'età, a condizione che la prestazione di vecchiaia sia percepita sotto forma di rendita. Gli accantonamenti tecnici utilizzati per i versamenti compensativi e le compensazioni complementari legate all'età ammontano a 248 milioni di franchi e sono stati finanziati con: la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione (100 mio. fr.), l'accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico (72 mio. fr.) e la riduzione dell'accantonamento per rischi assicurativi (24 mio. fr.). I restanti 52 milioni di franchi sono stati imputati al conto annuale 2018.

Qui di seguito è riportato nel dettaglio come sono stati finanziati i costi, pari a 641 317 994 franchi, risultanti dalla riduzione del tasso d'interesse tecnico e dell'aliquota di conversione:

Beneficiari di rendite	CHF
Aumento del capitale di previdenza	388 937 141
Costituzione accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	3 889 371
	<u>392 826 512</u>
Finanziamento attraverso:	
Dissoluzione di riserve dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	380 000 000
versamenti datori di lavoro	12 826 512
	<u>392 826 512</u>
Assicurati attivi	CHF
Costituzione dell'accantonamento per versamenti compensativi e compensazioni complementari legate all'età	248 491 482
	<u>248 491 482</u>
Finanziamento attraverso:	
Dissoluzione di riserve dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	100 000 000
Dissoluzione dell'accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico	72 281 884
Riduzione dell'accantonamento per rischi assicurativi	23 947 990
imputazione al conto annuale 2018	52 261 608
	<u>248 491 482</u>

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 1° gennaio	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 31 dicembre	550 000 000	550 000 000

Conformemente a quanto convenuto con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione sarà sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento dello scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	16 202 305 359	16 932 384 233
Debiti	-36 876 509	-31 073 112
Delimitazioni passive	-3 131 083	-4 186 838
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-3 502 114	-486 407 746
Patrimonio previdenziale netto (pp)	16 158 795 653	16 410 716 537
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 855 578 600	15 437 513 081
Grado di copertura (pp in % di cp)	101,9%	106,3%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	98,4%	102,7%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto**6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio**

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori interni ed esterni.

Comitato investimenti**Rappresentanti dei salariati**

Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita (in pensione)
Nathalie Kunz	Membro dell'associazione del personale transfair
Isabelle Meier	Responsabile filiale di Baden PostFinance SA

Rappresentanti del datore di lavoro

Marc Bonfils	Presidente	Responsabile Tesoreria PostFinance SA
Eric Blatter		Corporate Center
Rolf Hasler		Responsabile della Tesoreria e delle imposte Posta CH SA

Regolamento concernente gli investimenti del 7 dicembre 2017

Esperto esterno in investimenti e Investment Controller PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo

Global Custodian UBS SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(sì / 19.9.2007 / no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(sì / 19.9.2007 / no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(sì / 20.3.2007 / no)
St. Galler Kantonalbank/Finreon SA	Azioni Svizzera attivo	(sì / 1.12.2010 / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(sì / 14.2.2008 / no)
Fundo	Azioni estero attivo	(sì / 15.1.2011 / no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2018)

36_Nota integrativa del conto annuale

Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no/--/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si/14.2.2008/no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si/21.6.2011/no)
OLZ & Partners ALM SA	Azioni estero (mondiale min var) attivo	(si/19.7.2016/no)
Credit Suisse Asset Mgt / Finreon SA	Azioni estero (mondiale Multi Premia) attivo	(si/19.4.2017/no)
Quoniam Asset Mgt	Azioni estero (mondiale fattore multiplo) attivo	(si/19.4.2017/no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
Obbligazioni EMU attivo
Azioni Svizzera passivo
Azioni Europa passivo
Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si/19.9.2007/no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si/14.6.2011/no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si/13.6.2008/no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si/--/no)
Responsability	Microfinanza	(si/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio J. Safra Sarasin	Immobili Svizzera	(si/27.11.2002/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no/28.9.2015/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si/29.1.2008/no)
AIG Global Investment Group	Immobili estero	(si/6.3.2009/no)
Vontobel Asset Management	Hedge fund	(si/1.2.2008/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 1	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 2	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura	(si/12.2.2008/no)
Fontavis SCS SICAV-RAIF -IA3-, Renewables Infrastructure Fund Europe	Infrastruttura	(si/9.11.2017/no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura	(si/19.6.2015/no)

Retrocessioni

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato per iscritto che, nel 2018, non hanno percepito prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460, della A4_127/2012 e della A4_141/2012 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale. Nelle tabelle «Mandati di amministrazione del patrimonio» e «Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships» sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

Abilitazione di amministratori patrimoniali conformemente all'articolo 48f OPP 2

Conformemente all'articolo 48f OPP 2, in vigore dal 1° gennaio 2014, le persone cui è affidata la gestione di patrimoni della previdenza professionale devono soddisfare requisiti più severi rispetto al passato. Se non sono membri delle istituzioni elencate all'articolo 48f capoverso 4, devono essere in possesso di un'abilitazione rilasciata dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) oppure appartenere alle categorie di cui all'articolo 48f capoverso 6, che non necessitano alcuna dichiarazione di abilitazione.

Per circoscrivere maggiormente i requisiti e la procedura associati all'abilitazione, la CAV PP ha emanato delle direttive sull'abilitazione degli amministratori patrimoniali nella previdenza professionale. Le direttive sono entrate in vigore il 20 febbraio 2014.

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto – composto di tre membri del Consiglio di fondazione o del Comitato investimenti – e vota seguendo la decisione di quest'ultimo. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2018 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2018 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,9% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2, in vigore dal 1° luglio 2014). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato della riserva al 1° gennaio	423 203 456	0
Assegnazione a carico del conto d'esercizio	-423 203 456	423 203 456
Riserva secondo il bilancio	0	423 203 456
Obiettivo della riserva (l'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 854 004 148	2 778 752 355
Deficit della riserva	-2 854 004 148	-2 355 548 899
Patrimonio	16 165 697 533	16 932 368 559
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 855 578 600	15 437 513 081
Riserva disponibile, in %:		
a) Patrimonio	0,00%	2,50%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	2,74%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento**6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2**

	Patrimonio assoluto 31.12.2018	Patrimonio relativo 31.12.2018	Patrimonio relativo 31.12.2017	Limiti secondo OPP 2
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Attivo circolante*	11 244	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1 265 977	7,9%	6,2%	100%
Obbligazioni	7 069 071	43,7%	41,5%	100%
Azioni	3 778 787	23,4%	29,3%	50%
Investimenti alternativi	2 076 615	12,8%	12,5%	15%
Immobili	1 964 004	12,2%	10,5%	30%
Totale investimenti	16 154 454	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	16 165 698			

* Nella presente rappresentazione il conto postale (57 675 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12.2018	Patrimonio relativo 31.12.2018	Patrimonio relativo 31.12.2017	Strategia d'investi- mento 31.12.2018
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	1 265 977	7,8%	6,2%	2,0%
Obbligazioni**	7 286 600	45,1%	42,7%	45,0%
Azioni	3 778 787	23,4%	29,3%	29,0%
Investimenti alternativi**	1 791 747	11,1%	10,9%	12,0%
– Hedge fund	585 448	3,7%	3,5%	3,0%
– Materie prime	326 618	2,0%	2,2%	2,5%
– Metalli preziosi	467 421	2,9%	2,8%	2,5%
– Infrastruttura	412 260	2,5%	2,4%	4,0%
Immobili**	2 031 343	12,6%	10,9%	12,0%
Totale investimenti	16 154 454	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (57 675 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario. A causa della crescente volatilità dei mercati azionari, la quota azionaria è stata ridotta a favore della liquidità.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 217 529 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 67 339 in migliaia di franchi).

Investimenti in valuta estera

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Quota sugli investimenti	9,3%	8,2%

Margini di fluttuazione della strategia d'investimento

	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1,0%	6,0%
Obbligazioni	34,5%	62,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	7,0%	15,0%
– Hedge fund	0,0%	4,0%
– Materie prime	0,0%	4,0%
– Metalli preziosi	0,0%	4,0%
– Infrastruttura	2,0%	6,0%
Immobili	7,0%	17,0%

La strategia d'investimento è stata adeguata con effetto a partire dal 1° gennaio 2018.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'12,5% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre

6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement

	31 dicembre 2018 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	11 972	32 838
Future	28 011	26 203
Opzioni	0	0
Totale intermedio	39 983	59 041
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione / indici		
Future	13 785	134 661
Opzioni	0	0
Totale intermedio	13 785	134 661
Materie prime		
Future	144 488	164 076
Totale intermedio	144 488	164 076
Totale complessivo esercizio	198 256	357 778
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	179 364	325 658
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	808 997	1 025 987

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2018 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	16 558	28 607
Opzioni	0	0
Totale intermedio	16 558	28 607
Divise		
Contratti a termine	4 938 215	5 692 496
Totale intermedio	4 938 215	5 692 496
Titoli di partecipazione / indici		
Future	699 696	510 300
Opzioni	0	0
Totale intermedio	699 696	510 300
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	5 654 469	6 231 403

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici azionari. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.5.3 Valore netto di rinnovamento

	31 dicembre 2018 in migliaia di CHF	31 dicembre 2017 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento di tutti gli strumenti finanziari derivati in corso (aperti)	23 276	28 191

6.6 Securities Lending

	31 dicembre 2018 CHF	31 dicembre 2017 CHF
Utile totale da Securities Lending	211 062	252 786

Il fatto di concentrarsi sui titoli più performanti e il basso volume di credito (massimo 200 mio. fr.) consentono di ottenere un rapporto rischio / rendimento ottimale. La copertura di queste operazioni è garantita dalla controparte UBS Switzerland SA.

Il valore di mercato dei titoli alla voce Securities Lending al 31 dicembre 2018 è di 194 114 in migliaia di franchi.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante

	2018 CHF	2017 CHF
Costi da interessi conto postale	-540	-6 098
Tasse e spese conto postale	-2 656	-2 860
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	8 904	14 726
Interessi su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-413 072	-361 847
Risultato attivo circolante	-407 364	-356 079

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario

	2018	2017
	CHF	CHF
Proventi e costi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	521 981	-122 309
Utili e perdite di corso	1 933 068	5 196 433
Risultato operazioni strumenti derivati	-46 265 974	-139 506 203
Altri ricavi	2 027 492	313 008
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-41 783 433	-134 119 071

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni

	2018	2017
	CHF	CHF
Proventi da interessi	92 474 478	103 871 378
Utili e perdite di corso	-77 249 252	2 026 488
Rendimento da Securities Lending	64 299	134 327
Risultato operazioni strumenti derivati	0	45 362
Risultato obbligazioni	15 289 525	106 077 555

6.7.4 Azioni

	2018	2017
	CHF	CHF
Dividendi	94 547 382	96 323 088
Utili e perdite di corso	-537 034 719	780 059 549
Rendimento da Securities Lending	146 763	118 459
Risultato operazioni strumenti derivati	67 714 059	-54 620 660
Risultato azioni	-374 626 515	821 880 436

6.7.5 Investimenti alternativi

	2018	2017
	CHF	CHF
Dividendi / utili	18 525 226	8 715 688
Utili e perdite di corso	21 337 879	111 702 018
Risultato investimenti alternativi	39 863 105	120 417 706

6.7.6 Immobili

	2018	2017
	CHF	CHF
Dividendi / utili	49 667 291	43 310 578
Utili e perdite di corso	49 550 076	58 416 949
Risultato immobili	99 217 367	101 727 527

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2018	2017
	CHF	CHF
Attivo circolante	-407 364	-356 079
Liquidità e crediti sul mercato monetario	-41 783 433	-134 119 071
Obbligazioni	15 289 525	106 077 555
Azioni	-374 626 515	821 880 436
Investimenti alternativi	39 863 105	120 417 706
Immobili	99 217 367	101 727 527
Risultato del patrimonio	-262 447 315	1 015 628 074

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
2016	3,15	3,38	-0,23
2017	6,09	6,45	-0,36
2018	-1,91	-2,61	0,70
cumulato p.a.	3,19	3,50	-0,31

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2018	2017
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	5 498 067	4 597 589
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	56 886 780	58 025 081
Spese di transazione e tributi fiscali	6 898 979	6 437 843
Global Custody	1 737 230	1 610 334
Investment Controlling / Consulenza	395 462	533 717
Totale spese di amministrazione del patrimonio	71 416 518	71 204 564
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percento degli investimenti trasparenti	0,44%	0,42%

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2018

	Quota asset CHF	Spese di amministrazione CHF	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	1 265 976 722	317 802	0,03%	0,4%
Obbligazioni	7 069 070 391	2 170 422	0,03%	3,0%
Azioni	3 778 787 586	8 752 399	0,23%	12,3%
Investimenti alternativi	2 076 614 906	39 582 325	1,91%	55,4%
Immobili	1 964 004 076	11 561 899	0,59%	16,2%
Totale TER	16 154 453 681	62 384 847	0,39%	87,4%
Spese di transazione e tributi fiscali		6 898 979	0,04%	9,7%
Global Custody		1 737 230	0,01%	2,4%
Investment Controlling / Consulenza		395 462	0,00%	0,6%
Totale	16 154 453 681	71 416 518	0,44%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	Valore di mercato CHF	Valore di mercato CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	37 799	559 655
– ISIN XX039_266716 AIG European Real Estate Partners	37 799	559 655
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	16 154 415 882	16 918 860 122
Totale investimenti	16 154 453 681	16 919 419 777
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazioni relative ai crediti nei confronti dei datori di lavoro e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	60 896	51 094
Posta CH SA	3 042 095	4 689 413
PostFinance SA	336 407	357 008
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	729 205	683 856
Swiss Post Solutions SA, Document Output	241 809	241 038
AutoPostale Svizzera SA	219 300	243 347
AutoPostale SA	128 783	160 327
AutoPostale Produzione SA	2 208 426	2 020 452
AutoPostale Veicoli SA	16 221	16 138
AutoPostale Soluzioni mobilità SA	145 123	161 884
Imprenditori AutoPostale	1 638 133	1 618 041
PostLogistics SA	260 689	260 424
SecurePost SA	434 158	443 504
Post Company Cars SA	100 307	114 303
SwissSign SA (fino al 31 dicembre 2017)	0	107 455
Posta Immobili Management e Servizi SA	945 399	952 330
Asendia EDS Press SA	20 083	19 399
Presto Presse-Vertriebs SA	171 645	168 335
Asendia Management SAS	85 650	87 770
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	10 784 329	12 396 118

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2018 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio di gennaio 2019.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2018	2017
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 1° gennaio	486 407 746	10 862 791
Apporti	0	480 160 174
Utilizzazione	-482 905 632	-4 615 219
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31 dicembre	3 502 114	486 407 746

Per finanziare il cambiamento delle basi tecniche, valido dal 1° gennaio 2018, sono stati utilizzati 480 milioni di franchi stanziati dal datore di lavoro. Per finanziare le compensazioni in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2013 sono stati svincolati 2 884 711 franchi e altri 20 921 per finanziare le garanzie derivanti dal cambiamento di primato.

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio

7.1 Delimitazioni attive

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31 dicembre	36 590 827	0
Costi amministrativi	16 999	15 674
	36 607 826	15 674

Gli averi degli assicurati che non sono più affiliati alla Cassa pensioni Posta o che sono andati in pensione il 31 dicembre sono ancora inclusi nel capitale di previdenza degli assicurati attivi. Se il 31 dicembre cade in un giorno lavorativo, i versamenti vengono effettuati, ma sono ricontabilizzati retroattivamente a titolo transitorio.

7.2 Debiti

7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	32 643 435	27 778 460
Versamenti PLP	2 113 553	2 283 243
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	5 435	1 907
	34 762 423	30 063 610

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Creditori (generale)	908 343	685 224
Creditore imposta alla fonte	239 357	254 230
Creditore IVA	27 165	26 797
Sussidi del fondo di garanzia	934 273	0
Altri debiti e casi in sospeso	4 948	43 251
	2 114 086	1 009 502

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
	CHF	CHF
Interessi a posteriori pensionamenti	0	84 326
Conteggio fondo di garanzia	2 259 987	2 288 678
Prelievi PPA / divorzio al 31 dicembre versati nell'anno successivo	2 369	224 282
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	379 706	1 088 298
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	272 791	272 778
Altre delimitazioni passive	216 230	228 476
	3 131 083	4 186 838

Rettifica per gli interessi a posteriori in caso di pensionamenti: nel mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di fondazione decide quale tasso d'interesse applicare nell'anno in corso agli averi di risparmio degli assicurati attivi. Questo tasso vale anche per le persone che sono già andate in pensione nell'anno in corso. La differenza tra il tasso applicato in caso di uscita dalla Cassa pensioni Posta durante l'anno e il tasso deciso in dicembre viene loro rimborsata oppure la loro rendita viene aumentata di conseguenza. Poiché queste operazioni non possono sempre essere effettuate entro il 31 dicembre, le relative modifiche sono apportate l'anno successivo e l'importo presunto dell'interesse a posteriori è rettificato nell'esercizio in questione.

I pagamenti di interessi a posteriori per il 2017 sono stati contabilizzati nell'anno in corso, ad eccezione di quelli per i beneficiari di rendite d'invalidità che hanno compiuto 65 anni nel 2017. Per l'esercizio 2018 non è stato necessario operare correzioni retroattive, perché il tasso d'interesse sugli averi di risparmio degli assicurati attivi deciso dal Consiglio di fondazione alla fine del 2018 corrispondeva a quello applicato durante l'anno.

7.4 Versamenti unici e riscatti

	2018	2017
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	24 208 288	21 558 367
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	17 263 740	13 738 228
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	4 892 859	5 199 346
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	8 824	-135 316
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	12 097	-24 858
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	102 884 711	4 615 047
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	389 032 381	252 651
Riscatti negli accantonamenti tecnici	3 907 082	496 810
	542 209 982	45 700 275

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche

	2018	2017
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi 2013	2 828 645	4 454 953
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2013	56 066	160 094
Totale addebitato alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia	2 884 711	4 615 047
Versamenti compensativi assicurati attivi 2016	3 724 596	5 380 493
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2016	240 023	353 020
Versamenti compensativi beneficiari assicurati attivi 2018	214 834 048	0
Versamenti supplementari legati all'età assicurati attivi 2018	2 511 782	0
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2018	8 830 648	0
Versamenti compensativi 2018 carico della RCDL	-100 000 000	0
Versamenti compensativi 2018 carico accantonamenti tecnico-assicurative	130 155 443	5 733 513
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	233 040 154	10 348 560

7.5 Altri ricavi

	2018	2017
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	9 027 370	9 356 820
Utili provvigione imposta alla fonte	30 151	47 552
Utili imposte PPA	79 950	81 300
Altri utili	672 270	101 314
	9 809 741	9 586 986

7.6 Altre spese

	2018	2017
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	13 364	65 717
Altre spese	4	512
	13 368	66 229

Nella posizione «perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» è incluso l'aumento dell'accantonamento costituito per i debitori ad alto rischio (averi a rischio) pari a un importo di 5 100 franchi (2017: 50 000 franchi).

7.7 Costi amministrativi

	2018	2017
	CHF	CHF
Costi personale	5 594 648	5 562 366
Costi infrastruttura	1 538 179	1 562 133
Mandati/prestazioni di cui	449 582	465 678
– Perito in materia di previdenza professionale	234 248	218 813
– Ufficio di revisione	111 887	103 982
– Autorità di vigilanza	52 228	61 978
Altri costi ufficio e amministrazione	193 755	319 848
	7 776 164	7 910 025

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza

Conto annuale

Con lettera del 25 luglio 2018 l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF) ha preso atto, senza osservazioni, del conto annuale 2017. Non vi sono questioni e/o condizioni in sospeso.

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria

9.1 Costituzione in pegno di attivi

Se la Cassa pensioni Posta non adempie agli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli per un importo pari ad al massimo 400 milioni di franchi. Se la Posta non adempie ai propri obblighi nei confronti di Prime Broker (ZKB), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli depositato presso ZKB.

9.2 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e le fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.3 Vertenze legali in corso

Fino al 2016 i rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione venivano nominati dalle associazioni del personale che stipulano un contratto con la Posta Svizzera SA, ossia dal sindacato syndicom (4 seggi) e dall'associazione del personale transfair (1 seggio). Nel 2017 si sono invece tenute le prime elezioni su base democratica. Le associazioni del personale syndicom e transfair hanno sostenuto questa soluzione rinunciando alla garanzia di avere dei seggi nel Consiglio di fondazione, precedentemente garantita dal Regolamento di previdenza. Oltre ai candidati delle associazioni del personale, gli elettori hanno così potuto votare anche per persone appartenenti alla cerchia degli assicurati attivi non organizzati in sindacati, presentatesi con una candidatura libera. L'obiettivo perseguito con queste elezioni era di aumentare il numero di assicurati attivi nel Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta.

Una volta noti i risultati delle elezioni, l'associazione del personale syndicom e due assicurati attivi hanno presentato un ricorso al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta, chiedendo che le elezioni fossero annullate e venissero rifatte. Nei ricorsi, in gran parte identici, si critica in particolare la procedura elettorale, svolta con un'unica lista per le dieci candidature libere. Questa procedura ridurrebbe notevolmente le possibilità dei candidati delle associazioni del personale. Il Consiglio di fondazione ha esaminato i ricorsi alla fine del 2017, respingendoli integralmente. I ricorrenti hanno rinviato i ricorsi all'istanza superiore, cioè l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF).

La ABVPPF ha respinto integralmente il ricorso con decisione del 2 ottobre 2018 nella misura in cui, secondo la sua valutazione, era chiamata ad entrare in materia.

Presentando ricorso il 2 novembre 2018, i ricorrenti hanno adito in tempo utile l'istanza superiore ossia il Tribunale amministrativo federale.

Se il tribunale decidesse che le elezioni vanno ripetute il danno finanziario stimato sarebbe di 150 000 franchi; quello arrecato alla reputazione della Cassa pensioni Posta non è invece quantificabile.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Nessuno

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Bestätigung des anerkannten Experten für berufliche Vorsorge

Auftrag

Die Allvisa AG wurde vom Stiftungsrat der Pensionskasse Post (im Folgenden „Pensionskasse“ genannt) beauftragt, ein versicherungstechnisches Gutachten per 31. Dezember 2018 im Sinne von Art. 52e BVG zu erstellen.

Unabhängigkeitserklärung

Als Experten für berufliche Vorsorge im Sinne von Art. 52e Abs. 1 BVG betätigen wir, dass wir

- über die Zulassung durch die OBERAUFSICHTSKOMMISSION im Sinne von Art. 52d BVG verfügen;
- im Sinne von Art. 40 BVV 2 und im Sinne der Weisung W-03/2013 der OBERAUFSICHTSKOMMISSION BV unabhängig sind;
- das vorliegende Gutachten nach den Grundsätzen und Richtlinien der Schweizerischen Aktuar-Vereinigung und der Schweizerischen Kammer der Pensionskassen-Experten durchgeführt haben.

Zur Verfügung stehende Unterlagen

Die für die Berechnungen relevanten Daten für die aktiven Versicherten und für die Rentner haben wir von der Verwaltung der Pensionskasse erhalten.

Expertenbestätigung

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2018:

- die verwendeten versicherungstechnischen Grundlagen (BVG 2015, Periodentafeln) aus unserer Sicht aktuell angemessen sind;
- der technische Zinssatz (1.75 %) aus unserer Sicht aktuell angemessen ist;
- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 101.9 % beträgt;
- die Pensionskasse ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- unter Anrechnung der Arbeitgeberbeitragsreserve mit Verwendungsverzicht die Wertschwankungsreserve zu 10.6 % geäuft ist und die Pensionskasse somit über eine eingeschränkte finanzielle Risikofähigkeit verfügt;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Reglement zur Festlegung der Rückstellungspolitik gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG).

Sanierungsfähigkeit

Gegenüber dem Vorjahr hat sich die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse wiederum leicht verschlechtert. Die strukturelle Risikofähigkeit der Pensionskasse muss eher als schlecht eingestuft werden. Das demographische Verhältnis liegt mit 1.4 deutlich unter dem schweizerischen Durchschnitt. Der Anteil Rentnervorsorgekapital an den Gesamtverpflichtungen (inkl. techn. RS Rentner) ist mit 54.1 % überdurchschnittlich. Zudem ist der periodische Cashflow aus Beiträgen und Rentenleistungen nach wie vor für die Zukunft negativ. Daran dürfte sich auch in den nächsten Jahren nichts ändern, wenn keine grossen Bestandesveränderungen eintreten.

Die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse via Minderverzinsung und Sanierungsbeiträge kann als eher schlecht bezeichnet werden. Um eine Unterdeckung von 5 % (Deckungsgrad von 95 %) innerhalb einer angemessenen Frist von 5 Jahren beheben zu können, muss pro Jahr ein Deckungsgradanstieg von 1.0 % erzielt werden. Dies kann beispielsweise durch eine Nullverzinsung (Minderverzinsung von 1.0 %) und einem Sanierungsbeitrag 4.20 % p.a. erreicht werden.

Reglementarische Bestimmungen

Seit dem letzten versicherungstechnischen Gutachten wurden im Vorsorgereglement der Pensionskasse im Leistungs- und Finanzierungsbereich Anpassungen beschlossen. So wurde auf den 1. Januar 2018 der reglementarische Umwandlungssatz im Alter 65 von 5.35 % auf 5.10 % reduziert. Im Gegenzug werden zum Erhalt des Leistungsziels die Beiträge über alle Altersklassen erhöht. Zusätzlich wurde die Anwartschaft auf Ehegattenrente von 70.0 % auf 65.0 % sowie die Anwartschaft auf Kinderrente von 20.0 % auf 10.0 % reduziert.

Laufende Finanzierung

Die Leistungen sind durch die laufenden Beiträge und technischen Rückstellungen sichergestellt. Es besteht bei der Finanzierung somit kein Handlungsbedarf.

Empfehlungen

Per 1. Januar 2018 wurde der technische Zinssatz von 2.25 % auf 1.75 % gesenkt. Wir begrüßen diese Massnahme, da dadurch die Stabilität der Pensionskasse verbessert wurde.

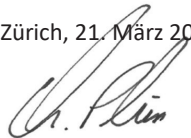
Die erwartete langfristige Rendite der Anlagestrategie liegt aktuell gemäss Angaben der PPCmetrics AG bei rund 1.75 %. Nach der Reduktion des technischen Zinssatzes auf 1.75 % liegt die Sollrendite – wenn für die Versicherten nur eine Verzinsung von 1.0 % eingerechnet wird – bei 1.75 %, d.h. sie entspricht der erwarteten Rendite. Die Reduktion des technischen Zinssatzes auf 1.75 % ist folglich knapp ausreichend. Es muss jedoch davon ausgegangen werden, dass bezüglich der Verzinsung auch in den nächsten Jahren keine Gleichstellung der Versicherten und Rentner erreicht werden kann und somit weiterhin ein Transfer von den Versicherten zu den Rentnern stattfindet.

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Sollte das Zinsumfeld auch in Zukunft auf diesem tiefen Niveau bleiben, empfehlen wir dem Stiftungsrat, die Höhe des technischen Zinssatzes nach der Publikation der neuen technischen Grundlagen (voraussichtlich im Jahr 2020 oder 2021) erneut zu überprüfen. Zu diesem Zeitpunkt empfehlen wir zudem die Umstellung von Perioden- auf Generationentafeln zu prüfen, da auch durch diese Massnahme die Sollrendite reduziert werden kann.

Zürich, 21. März 2019



Christoph Plüss
Dr. phil. II
Pensionskassenexperte SKPE



Flore Rüede
lic. oec.
Sozialversicherungs-Fachfrau mit eidg.
Fachausweis

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Relazione dell'Ufficio di revisione al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagina 13 a 49), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 246'782'947 ed un grado di copertura del 98.4 %. Considerando la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione, il grado di copertura ammonta al 101.9 %. Rimandiamo al riguardo alla nota 5.10 nell'allegato al conto annuale.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG

Johann Sommer
Perito revisore
Revisore responsabile

Gerd Tritschler
Perito revisore

Berna, 22 marzo 2019

Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22
www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

